ICE WHAT A PASSION

by Michele Pontrandolfo

If you say to Michele Pontrandolfo, 43 years old from Friuli the word "ice", he answers you with a list of companies that has been in close contact with the polar frost since 2000. The first love for the great cold, he says I had him as a boy, in the 1982, during a summer colony in Great Valley (Pordenone) when it was brought to walking up to the feet of a summer snowstorm: "That vision-it was so great flashy, that I still feel the need to have physical contact with the element snow". The remainder of his latest story is cleared of 14 polar expeditions. In 2000 crossed the Greenland from east to west, then in 2012 from south to north. Has achieved in 2006 alone, the first Italian in history, the Geomagnetic North Pole.

He has made four travels in glacier Icelandic Vatnajökull, doing one absolute world premiere with 4 crossed in 4 different points. In 2009 starting from Resolute, village located in the Canadian Arctic Archipelago, he has again reached the magnetic North Polo (1996 reference coordinates) to the companies of our days. "I find it difficult to explain what I feel when I walk, dress and almost I stopped frozen. That swirling and wandering ocean is mute how much changing. An environment where man struggles to adapt: not human. But nevertheless This, mine is a love-hate for the great cold, call and I say favored by I am a great bearer to temperatures that even drop to -50°, where It's hard to say walking and walking if we think of our woods or park". Firms at the limit of humankind, often alone and when it is still far away In addition to exploration, he is dedicated to various disciplines practiced in the mountains.

But his favorite color remains the white ice. "It's there, more than in others Environments of our planet, "says Michele," who touches the effects Devastating climate overheating. You can not imagine what it is Happening on the roof of the world, if you do not see it with your own eyes! "

"COMFORT ON ICE"

"Both man and woman, they wear the shoes they deserve!" Says Pontrandolfo.

"This is from the idea of an irreverent phrase, in fact from my point of view, the phrase is more than ever correct. I personally have shoes and boots in many pairs 43 years of which half passed between the ice, using various models, which in the last years have led me to love comfort. It is known that the shoe can become one seduction or workmanship is certain that shoes will at some point become "Vital" for those wearing them. In my case, the boots helped me to resist glacial temperatures, trampling volcanic areas and crossing impetuous waves.

I can say that in my profession, the boot has a sense of life. But the frost polar is relentless and does not offer many possibilities for conserving any product, shoes included. The boot shown here, which shows heavy and little comfortable, in fact it is light and comfortable, it is the result of technology and research years of experience, able to withstand even -50 degrees below zero. This I got them used to cross the Icelandic ice cape the Vatnajokull (third glacier at World for extension after Greenland and Antarctica) as well as the largest glacier of Europe. "

2000 Greenland, (Isertoq - Kangerlussuaq) 2003 Vatnajökull, (North / east - north / west) 2004 North geomagnetic pole, (From Greenland) 2005 Vatnajökull, (South / west - north / east) From 2005 to 2006 it was convened by 4th Alpine Corps of Bolzano is afterwards to the '8th Alpine Regiment, to Cividale del Friuli 2006 North geomagnetic pole, (from Canada) 2007 Svalbard 2008 Ellesmere Island 2008 Vatnajökull, (south / west - south / east)

CHALLENGES WITH ICE

2008

Hielos Continentales

```
2009
Magnetic North Pole, (Coordinate reference 1996)

2010
North Pole geographical

2011
Geographic North Pole

2011
Vatnajökull, (south - north / east)

2012
Greenland
Narsarsuaq to Qaanaaq

2014 North Pole
```

GHIACCIO CHE PASSIONE di Michele Pontrandolfo

Se a Michele Pontrandolfo, friulano di 43 anni, dite: ghiaccio, lui vi risponde con una lista d'imprese che dal 2000 ad oggi ha compiuto a stretto contatto con il gelo polare. Il primo amore verso il grande freddo, racconta d'averlo avuto da ragazzo, nel 1982, durante una colonia estiva in Val Grande (Pordenone), quando venne portato a camminare fino ai piedi di un nevaio estivo: "Quella visione -racconta- fu talmente folgorante, che ancora oggi sento il bisogno di avere un contatto fisico con l'elemento neve". Il resto della sua storia più recente, si districa tra 14 spedizioni polari. Nel 2000 ha attraversato la Groenlandia da est a ovest, poi nel 2012 da sud a nord. Ha raggiunto nel 2006 in solitaria, primo italiano nella storia, il Polo Nord geomagnetico. Ha effettuato quattro spedizioni nel ghiacciaio islandese Vatnajökull, compiendo una prima mondiale assoluta con 4 attraversate in 4 punti differenti. Nel 2009 partendo da Resolute, villaggio situato nel Arcipelago artico canadese, ha nuovamente raggiunto il Polo Nord magnetico (riferimento coordinate 1996) fino alle imprese dei nostri giorni. "Faccio fatica a spiegare cosa provo quando cammino, arranco e quasi mi fermo congelato. Quell'oceano cangiante e ammagliante, è volte muto quanto mutevole. Un ambiente dove l'uomo fatica ad adattarsi: non umano. Ma nonostante ciò, il mio è un amore-odio per il grande freddo, chiama e io rispondo favorito dalla mia una grande sopportazione alle temperature che scendono anche a -50°, dove viene difficile dire di passeggiare e camminare se pensiamo ad un nostro bosco o parco". Imprese al limite dell'umano, spesso in solitaria e quand'anche resta lontano dai ghiacci, oltre all'esplorazione si dedica a svariate discipline praticate in montagna. Ma il suo colore preferito resta comunque il bianco ghiaccio. "E' lì, più che in altri ambienti del nostro pianeta -spiega Michele-, che tocchi con i piedi gli effetti devastanti del surriscaldamento climatico. Non è possibile immaginare ciò che sta avvenendo sul tetto del mondo, se non lo si vede con i propri occhi!".

"COMODITA' TRA I GHIACCI"

"Sia l'uomo sia la donna, indossano le scarpe che si meritano!" dice Pontrandolfo. "Questa da l'idea di una frase irriverente, in realtà dal mio punto di vista, la frase è più che mai corretta. Personalmente di scarpe e scarponi ne ho indossate molte paia in 43 anni di cui metà passati tra i ghiacci, utilizzando svariati modelli, che negli ultimi anni mi hanno portato ad amare la comodità. Si sa poi che scarpa può diventare un mezzo di seduzione oppure di lavoro, certo è che le scarpe in certi momenti diventano "vitali" per chi le indossa. Nel mio caso gli scarponi mi hanno aiutato a resistere a temperature glaciali, a calpestare zone vulcaniche e ad attraversare guadi impetuosi. Posso dire che nella mia professione, lo scarpone ha un senso di vita. Ma il gelo polare è implacabile e non offre molte possibilità per la conservazione di qualsiasi prodotto, scarpe comprese. Lo scarpone qui esposto, che si mostra pesante e poco confortevole, in realtà è leggerissimo e comodo, è il frutto della tecnologia e

ricerca di anni d'esperienza, in grado di sopportare anche i -50 gradi sotto zero. Questi li ho usati per attraversare la calotte glaciale islandese il Vatnajokull (terzo ghiacciaio al mondo per estensione dopo Groenlandia e Antartide), nonché il ghiacciaio più grande d'Europa".

SFIDE TRA I GHIACCI

- 2000 Groenlandia, (Isortog Kangerlussuag)
- 2003 Vatnajökull, (nord/est nord/ovest)
- 2004 Polo nord geomagnetico, (dalla Groenlandia)
- 2005 Vatnajökull, (sud/ovest nord/est)
- Dal 2005 al 2006 è stato convocato dal 4º Corpo d'Armata Alpino di Bolzano e successivamente all'8º Reggimento Alpini, a Cividale del Friuli.
- <u>2006</u> Polo nord geomagnetico, (dal <u>Canada</u>)
- 2007 Svalbard
- 2008 Ellesmere Island
- <u>2008</u> Vatnajökull, (sud/ovest sud/est)
- 2008 Hielos Continentales
- <u>2009 Polo nord magnetico</u>, (riferimento coordinate 1996)
- <u>2010 Polo nord</u> geografico
- <u>2011</u> Polo Nord geografico
- <u>2011</u> Vatnajökull, (sud nord/est)
- <u>2012</u> Groenlandia <u>Narsarsuaq</u> a <u>Qaanaaq</u>
- 2014 Polo Nord geografico